Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — **Roma - Sabato, 13 ottobre 1934 - Anno XII** — **Numero 241**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 241 DEL 13 OTTOBRE 1934-XII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 56 · **Banca nazionale del lavoro - Sezione autonoma di credito fondiario:** Obbligazioni sorteggiate nella estrazione effettuata nei giorni feriali dal 1° al 7 agosto 1934-XII.

CASA REALE

Avviso di Corte.

Sua Maestà il Re, per il decesso di Sua Maestà il Re Alessandro I di Jugoslavia, ha ordinato un lutto di Corte di giorni ventuno, a partire da ieri.

Roma, li 11 ottobre 1934-XII

(9871)

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 12 febbraio 1934-XII, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 7 settembre 1925, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Bassanelli Mario di Fortunato.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 12 febbraio 1934-XII, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 29 dicembre 1921, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor D'Addosio Nicola fu Antonio.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 5 febbraio 1934-XII, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 21 dicembre 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Pino Lecce Gualtiero fu Filippo.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 25 gennaio 1934-XII, sulla proposta del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 20 giugno 1920, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Pirrone Francesco Paolo fu Francesco.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 25 gennaio 1934-XII, sulla proposta del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 19 novembre 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Zanchi Umberto di Giovanni Battista

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 19 febbraio 1934-XII, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 7 marzo 1920, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Zerbini Luigi fu Samuele.

(9872)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 luglio 1934, n. 1607.

Conversione in legge del R. decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, contenente norme per il disciplinamento delle Mostre, Fiere ed Esposizioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, contenente norme per il disciplinamento delle Mostre, Fiere ed Esposizioni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 5 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ERCOLE — ACERBO — PUPPINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1608.

Revoca della dichiarazione di zone malariche di determinati territori della provincia di Rovigo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 157 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con Nostro decreto 1° agosto 1907, n. 636, ed il regolamento approvato con Nostro decreto 28 febbraio 1907, n. 461, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Veduto il Nostro decreto 30 dicembre 1923, n. 2889, che apporta modifiche nell'ordinamento sanitario del Regno;

Veduti i Nostri decreti 19 febbraio 1905, n. 52, e 29 ottobre 1903, n. 450, coi quali fu provveduto alla dichiarazione delle zone malariche dei comuni di: Badia Polesine, Bergantino, Bosaro, Castelguglielmo, Castelmassa, Ceregnano, Crespino, Fiesso Umbertiano, Fratta Polesine, Lendinara, Lusia, Melara, Pincara, Pontecchio Polesine, Rovigo, Salara, S. Martino di Venezze, Trecenta, Villadose e Villamarzana della provincia di Rovigo;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono revocate le dichiarazioni di zona malarica fatte con i suindicati Nostri decreti per il territorio dei comuni di: Badia Polesine, Bergantino, Bosaro, Castelguglielmo, Castelmassa, Ceregnano, Crespino, Fiesso Umbertiano, Fratta Polesine, Lendinara, Lusia, Melara, Pincara, Pontecchio Polesine, Rovigo, Salara, S. Martino di Venezze, Trecenta, Villadose e Villamarzana della provincia di Rovigo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 20 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 352, foglio 29. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 settembre 1934, n. 1609.

Conferimento del titolo e rango di Ambasciata alla Nostra Legazione in Pechino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 novembre 1870, n. 6090;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Nostra Legazione in Pechino assume titolo e rango di Ambasciata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 settembre 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 352, foglio 45. — MANCINI.

REGIO DECRETO 6 settembre 1934, n. 1610.

Caratteristiche dei francobolli commemorativi dell'Anno Santo 1934, da valere per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto 7 marzo 1934-XII, n. 996, con il quale è stata autorizzata la emissione dei francobolli commemorativi dell'Anno Santo 1934, per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo;

Visto il R. decreto 17 marzo 1934-XII, n. 997, con il quale venivano fissate le caratteristiche dei francobolli anzidetti;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I francobolli commemorativi dell'Anno Santo 1934 per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo, di cui al Nostro decreto n. 996 sono di formato rettangolare, delle dimensioni di mm. 20 di lunghezza, per mm. 28 di altezza.

Hanno le seguenti caratteristiche:

Nella vignetta centrale è raffigurato un cervo antistante ad una palma; le mura della Porta S. Paolo di Rodi, all'angolo sinistro; una stella a cinque punte, a destra.

Sul margine sinistro vi è scritta « Anno » sul margine destro « Santo » sul margine superiore la dizione « Rodi », delimitate alle estremità da due Croci di Malta — sul margine inferiore l'indicazione dell'anno « 1934-XII » fiancheggiata dall'indicazione del valore.

La carta è filigranata.

La stampa è eseguita con sistema rotocalcografico.

I valori sono i seguenti:

Francobolli da L. 0,05, arancio;
» » » 0,10, carminio;
» » » 0,20, marrone scuro;
» » » 0,25, verde;
» » » 0,30, violetto;
» » » 0,50, marrone chiaro;
» » » 1,25, azzurro;
» » » 5,00, giallo.

Art. 2.

Il presente decreto sostituisce, in ogni sua parte, il R. decreto 17 marzo 1934-XII, n. 997.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 settembre 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 352, foglio 44. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 agosto 1934, n. 1611.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di S. Maria della Scala, in Venosa.

N. 1611. R. decreto 23 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di S. Maria della Scala, in Venosa (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 23 agosto 1934, n. 1612.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione di una Cappellania curata nella frazione di Casanova Lonati (Pavia).

N. 1612. R. decreto 23 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Tortona in data 28 luglio 1932 relativo alla erezione di una Cappellania curata nella frazione di Casanova Lonati, appartenente alla parrocchia di San Giovanni Battista in Baselica Stefanone di Campospinoso Albaredo (Pavia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 30 agosto 1934, n. 1613.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane detto dell'Annunziata, in S. Giovanni Valdarno.

N. 1613. R. decreto 30 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane detto dell'Annunziata, in S. Giovanni Valdarno, ed autorizzato il trasferimento allo stesso di alcuni immobili, in suo possesso da tempo anteriore al Concordato ed attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 6 settembre 1934.
Uso facoltativo della divisa per il direttore e per i professori dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Palermo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 274 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È data facoltà ai direttore e ai professori ufficiali incaricati dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Palermo di far uso nelle cerimonie ufficiali e nelle pubbliche funzioni della divisa descritta nelle annesse norme (allegato *A*) da vistarsi, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro per l'educazione nazionale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 6 settembre 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1934 - Anno XII
Registro n. 19 Educazione Nazionale, foglio n. 241.

ALLEGATO *A*.

Descrizione della divisa del direttore e dei professori ufficiali incaricati dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Palermo.

DIRETTORE.

Toga di seta nera con rovescio a scialle rettangolare di velluto nero, discendente sul davanti lungo gli orli fino alle estremità.
Colletto diritto di velluto nero, orlato con un cordoncino dorato.
Maniche rigonfie, con svolte di seta color cenere.
Cordoniera d'oro - Fascia a tracollo, di lunghezza m. 2,25 in seta color cenere con ghiera centrale nera e bordi dorati con borchia sul fianco destro recante la testa di Minerva.
Mantellina di ermellino con fiocchetti neri.

Tocco di seta nera con fascia di velluto nero, ornato di cordone dorato.
Cravatta e guanti neri.

PROFESSORI UFFICIALI INCARICATI.

Toga come sopra con cordoni e cordoncini color cenere.
Tocco con cordoncino color cenere.
Cravatta e guanti neri.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

(9864)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1934.
Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione popolare presentata dalla Società di assicurazione « Alleanza » con sede in Milano.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito nella legge 29 gennaio 1934, n. 304, concernenti l'esercizio delle assicurazioni, delle capitalizzazioni e delle gestioni fiduciarie;
Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;
Vista la domanda della Società anonima « Alleanza », con sede in Milano intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana;
Vista la relazione tecnica, la basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri, dei premi lordi e delle riserve matematiche;

Decreta:

È approvata, secondo il testo allegato debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Società anonima « Alleanza » con sede in Milano:
Tariffa « Mista popolare », relativa all'assicurazione, senza visita medica, a premio mensile costante, di un capitale predeterminato in misura unica pagabile o immediatamente in caso di premorienza, ovvero al termine prestabilito, in relazione all'età, in caso di vita dell'assicurato.

Roma, addì 3 ottobre 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: ASQUINI.

(9846)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1934.
Nomina del sig. Rinaldi Goffredo a rappresentante alle grida di agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. ing. Ulisse Rinaldi fu Guglielmo, agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli, chiede la nomina a suo rappresentante alle grida del sig. Goffredo Rinaldi fu Guglielmo;
Visto il relativo atto di procura 7 luglio 1934-XII, per notaro Tommaso Piscopo di Napoli;
Visti gli altri documenti prodotti nonchè i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Napoli;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il signor Rinaldi Goffredo fu Guglielmo è nominato rappresentante alle grida del sig. ing. Ulisse Rinaldi fu Guglielmo, agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli.

Roma, addì 5 ottobre 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(9848)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1934.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Torino.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;
Sulla proposta della Commissione provinciale venatoria di Torino ed udita la Commissione venatoria centrale;
Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Torino;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona della provincia di Torino, delimitata dai seguenti confini:
Ferrovia Bricherasio-Barge, sino alla stazione di Bricherasio e partendo dall'incrocio di detta ferrovia con la strada Campiglione-Bibiana, quindi ferrovia Bricherasio-Pinerolo sino al torrente Chiamogna, segue il corso del Chiamogna sino all'incrocio con la strada provinciale Pinerolo-Cavour, di qui lungo la detta strada provinciale sino al bivio con la strada comunale di Ciampiglione che segue poi sino al punto di partenza.
La Commissione provinciale venatoria di Torino provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.
Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 ottobre 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(9849)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 906 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Castellani-Bancich », è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Castellani-Bancich Antonio, figlio di Vincenzo e della Camuffo Rosa, nato a Capodistria, il 22 settembre 1891 e abitante a Capodistria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Castellani-Banci ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Riccobon Francesca di Pietro e di Busan Domenica, nata a Capodistria, il 2 giugno 1900; ed alle figlie, nate a Capodistria: Leda, il 4 giugno 1922; Rosa, il 7 ottobre 1927.

Il presente decreto a cura del capo del comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 settembre 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7383)

N. 1422 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Chert », è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Chert Giuseppe, figlio di Giovanni e della Antonia Paladin, nato a Sovischine (Montona), il 4 febbraio 1901 e abitante a Sovischine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cherti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Chert Giovanna-Maria fu Giovanni e di Giovanna Bassanese, nata a Sovischine, il 24 maggio 1909, ed alle figlie nate a Sovischine: Maria, il 28 settembre 1925; Stefania, il 23 settembre 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 settembre 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7384)

N. 1423.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Chert », è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Chert Matteo, figlio del fu Giovanni e della fu Maria Matiassich, nato a Sovischine (Montona), il 7 marzo 1874 e abitante a Sovischine (Montona), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cherti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maizzan Maria fu Matteo e di Teresa Chert, nata a Sovischine, il 30 maggio 1881.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 settembre 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7385)

N. 1425 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Chert », è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Chert Pasquale, figlio del fu Antonio e di Caterina German, nato a Sovischine (Montona), il 7 aprile 1904 e abitante a Sovischine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cherti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Marion Giovanna di Giovanni e fu Caterina Clobas, nata a Segnacco, il 6 gennaio 1904, ed alle figlie, nate a Sovischine: Emma, il 22 luglio 1927; Maria, il 20 febbraio 1930.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 settembre 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7386)

N. 1474 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Crismanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Crismanich Giuseppe, figlio di Giuseppe e della fu Giovanna Zubin, nato a S. Pancrazio (Montona), il 5 maggio 1900, e abitante a S. Pancrazio, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crismani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Oplanich Lucia di Michele e di Caterina Paiza, nata in Antignana, il 13 dicembre 1906, ed alla figlia Giuseppina-Giovanna, nata a S. Pancrazio, il 3 dicembre 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 settembre 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7387)

N. 1475 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Crismanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Crismanich Giuseppe, figlio di Giuseppe e della Lucia Bencich, nato a S. Pancrazio (Montona), il 4 marzo 1894 e abitante a S. Pancrazio, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crismani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Fachin Giovanna di Antonio e di Paola Crismanich, nata a S. Pancrazio, il 20 luglio 1903, ed ai figli, nati a S. Pancrazio: Giuseppe-Antonia, il 17 gennaio 1923 e Mario, il 14 aprile 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 settembre 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7388)

N. 1419 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Chert » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Chert Giacomo, figlio di fu Gregorio e della fu Maria Schiulaz, nato a Sovischine (Montona), il 12 settembre 1883 e abitante a Sovischine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cherti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bartolich Anna-Maria fu Antonio e di Pasqua Chert, nata a Sovischine, il 14 agosto 1888; ed ai figli, nati a Sovischine: Liberato, il 31 dicembre 1911; Antonio, il 17 aprile 1914; Giuseppe, il 9 novembre 1920; Maria, il 26 ottobre 1910; Giuseppina, il 16 dicembre 1918; Antonia, il 18 aprile 1923; Giacomo, il 5 settembre 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 settembre 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7389)

N. 1421 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Chert », è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Chert Giovanni, figlio di Pietro e della Maria Bartolich, nato a Sovischine (Montona), il 21 giugno 1904 e abitante a Sovischine (Montona), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cherti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bartolich Caterina fu Antonio e di Pasqua Chert, nata a Sovischine, il 14 febbraio 1902, ed ai figli, nati a Sovischine: Maria, il 18 febbraio 1927; Silvio, l'8 novembre 1930.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 settembre 1931 - Anno IX.

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7390)

N. 1426 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Chert » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Chert Pietro, figlio del fu Giovanni e di Maria Matiassich, nato a Sovischine (Montona) il 28 luglio 1877, e abitante a Sovischine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cherti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana azidetta anche alla moglie Bartolich Maria fu Antonio e di Maria Schiulaz, nata a Sovischine il 29 settembre 1881, ed ai figli, nati a Sovischine: Antonio-Carlo, il 13 gennaio 1902; Pietro, il 4 dicembre 1909; Giuseppe, il 17 dicembre 1914; Andrea, il 12 marzo 1921; Giuseppina, il 14 novembre 1918; Anna, il 29 novembre 1923; Ernesto, il 21 agosto 1926.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(7392)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, in data 9 ottobre 1934-XII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge che converte in legge il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1224, relativo all'indennizzo di licenziamento agli operai già in servizio nelle Amministrazioni della guerra e della marina.

(9876)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha presentato all'Ecc.ma Presidenza del Senato del Regno, con lettera in data 9 ottobre 1934-XII, il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. decreto-legge 30 aprile 1934, n. 856, concernente l'estensione ai mutui agrari delle provvidenze speciali emanate per alleviare l'onere dei mutui fondiari.

(9877)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 10 ottobre 1934-XII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza del Senato il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1292, relativo alle norme per la determinazione del tasso di capitalizzazione da adottare nel calcolo delle sovvenzioni per le ferrovie concesse all'industria privata.

(9878)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 10 ottobre 1934-XII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza del Senato il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1445, recante norme per favorire lo sviluppo dell'autotrazione a gassogeno.

(9879)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 10 ottobre 1934-XII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza del Senato il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1291, relativo alle norme per disciplinare l'applicazione di targhe metalliche, contenenti indicazioni di riconoscimento, nella parte anteriore degli automobili.

(9880)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I PORTAFOGLIO

N. 212.

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 ottobre 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.66
Inghilterra (Sterlina)	57.15
Francia (Franco)	77.15
Svizzera (Franco)	381.75
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.10
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.742
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.90
Cecoslovacchia (Corona)	48.92
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.56
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.6577
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.88
Olanda (Fiorino)	7.947
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.87
Svezia (Corona)	2.96
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	88.175
Id. 3,50 % (1902)	86.825
Id 3 % lordo	66.10
Prestito Conversione 3,50 %	88.225
Buoni novennali. Scadenza 1934	100.05
Id. id. id. 1940	106.275
Id. id. id. 1941	106.325
Id. id. id. 1943	101.625
Obbligazioni Venezie 3,50 %	95.275

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento dell'Amministrazione ordinaria del Consorzio di miglioramento fondiario di Gianola (Agro di Formia) e nomina del commissario straordinario.

Con decreto Ministeriale 5 ottobre 1934-XII, n. 5469, a norma degli articoli 66 e 71 del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stata sciolta l'Amministrazione ordinaria del Consorzio di miglioramento fondiario di Gianola, in Agro di Formia, nominandosi commissario straordinario dell'ente il cav. uff. Felice Tonetti, podestà di Formia.

(9855)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 3 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1934.

N. 11601, trascritto il 23 gennaio 1932.
Trasferimento totale dalla Vickers Limited. a Londra, al Conte Giovanni Emanuele Elia, a Roma, della privativa industriale numero 235157 reg. gen.; vol. 658, n. 14 reg. att., con decorrenza dal 27 novembre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle mine sottomarine ».
(Atto di cessione del 13 gennaio 1932, registrato il 21 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 25883, vol. 431, atti privati).

N. 11602, trascritto il 6 settembre 1933.
Trasferimento totale da Hamill William Wilson Morris Commercial Cars Ltd, Edward Charles Kearns, a Soho (Gran Bretagna), alla Morris Commercial Cars Ltd., e ad Edward Charles Kearns, a Soho (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 288918 reg. gen.; con decorrenza dal 10 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi al sistema di supporto del gruppo motore negli autoveicoli stradali ».
(Atto di cessione del 24 marzo 1933, registrato il 19 giugno 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38788, vol. 449, atti privati),

N. 11603, trascritto il 6 settembre 1933.
Trasferimento totale da Hamill William Wilson, Morris Commercial Cars Ltd. e Edward Charles Kearns, a Soho (Gran Bretagna), alla Morris Commercial Cars Limited e ad Edward Charles Kearns, tutti a Soho (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 290889 reg. gen.; con decorrenza dal 26 maggio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti al modo di attacco dei motori o delle scatole del cambio di velocità degli autoveicoli ».
(Atto di cessione del 24 marzo 1933, registrato il 19 giugno 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38788, vol. 449, atti privati).

N. 11604, trascritto il 22 gennaio 1934.
Trasferimento totale da Kutzner Fred., a Berlin - Halensee, a Savarè Biagio, a Milano, della privativa industriale n. 305059 reg. gen., con decorrenza dal 29 febbraio 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per produrre colla secca completamente solubile a freddo ».
(Atto di cessione del 4 dicembre 1933, registrato il 29 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21061, vol. 457, atti privati).

N. 11605, trascritto il 16 gennaio 1931.
Trasferimento totale da Guidotti Guido, a Milano, alla Società in accomandita semplice la « Sinumbra » di Pasotti e C., a Milano, della privativa industriale n. 294004 reg. gen.; con decorrenza dal 15 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per l'illuminazione di tavoli operatori e simili senza la produzione di ombre ».
(Atto di cessione del 29 dicembre 1930, registrato il 29 dicembre 1930 all'ufficio demaniale di Milano, vol. 614, atti pubblici).

N. 11606, trascritto il 12 novembre 1923.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Franco Tosi, a Legnano, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 140216 reg. gen.; vol. 425, n. 75 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per regolare automaticamente la ripartizione proporzionale del carico su più generatori marcianti in parallelo eccitati separatamente uno dall'altro ».
(Atto di apporto del 18 ottobre 1922, registrato il 2 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 9, vol. 71, atti privati).

N. 11607, trascritto il 23 novembre 1923.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Franco Tosi, a Legnano, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 196929 reg. gen.; vol. 622, n. 140 reg. att., con decorrenza dal 14 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi alla propulsione elettrica e specialmente alla propulsione elettrica delle navi ».
(Apporto del 18 ottobre 1922, registrato il 2 luglio 1925 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 9, vol. 71, atti privati).

N. 11608, trascritto il 20 novembre 1929.
Trasferimento totale da Smith George Zachary, a Toronto Ohio e Hebert Edwin Bower, a Follansbee - West Virginia, alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 196670 reg. gen.; vol. 559, n. 119 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux appareils distributeurs de combustible liquide ».
(Atto di cessione del 29 maggio 1929, registrato l'8 novembre 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 15646, vol. 505, atti privati).

N. 11609, trascritto il 9 luglio 1923.
Trasferimento totale dalla Società Del Grès ing. Sassi & C., a Milano, alla Società Del Grès ing. Sala & C., a Milano, della privativa industriale n. 184440 reg. gen.; vol. 525, n. 90 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di un composto ceramico e struttura composta seminitrea inattaccabile agli acidi e di elevata costante dielettrica ».
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 25 febbraio 1922, registrato il 1° marzo 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10032, vol. 488, atti pubblici).

N. 11610, trascritto l'11 novembre 1922.
Trasferimento totale da Ugo Ugolini, a Torino, alla Ditta Oreste Brero e C., a Torino, della privativa industriale n. 200789 reg. gen.; vol. 576, n. 61 reg. att., con decorrenza dal 13 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Serratura a colpo ed a mandata automatica particolarmente conveniente per la chiusura di sportelli di automobili, carrozze e simili ».
(Atto di cessione del 27 ottobre 1922, registrato il 28 ottobre 1922 all'ufficio demaniale di Torino, n. 3919, vol. 459 atti privati).

N. 11611, trascritto il 23 agosto 1923.
Trasferimento totale da James Carlile Whiteman, a Manchester, alla Società Whiteman's « Supurb » Carburettor Co. Ltd, a Manchester, della privativa industriale n. 190573 reg. gen.; vol. 539, n. 176 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei carburatori ».
(Atto di cessione del 25 aprile 1923, registrato il 18 agosto 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1602, vol. 465, atti privati).

N. 11612, trascritto il 30 aprile 1924.
Trasferimento totale da Ariberto Albertazzi, a Genova, alla « San Giorgio » Società anonima industriale Stabilimenti Riuniti San Giorgio, a Bozzoli (Genova), della privativa industriale n. 148616 reg. gen.; vol. 446, n. 168 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1915, per l'invenzione dal titolo
« Sistema regolatore di portata per pompe », e dell'attestato di complemento n. 150859 reg. gen.
(Atto di cessione del 4 marzo 1924, registrato l'8 marzo 1924 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 853, vol. 83, atti pubblici).

N. 11613, trascritto il 15 febbraio 1924.
Trasferimento totale da Oliver E. Buckley, a New York, alla Western Electric Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 178803 reg. gen.; vol. 543, n. 159 reg att., con decorrenza dal 31 dicembre 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Metodi ed apparecchi per produrre il vuoto ».
(Atto di cessione del 17 dicembre 1923, registrato il 22 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9265, vol. 331 atti privati).

N. 11614, trascritto il 15 febbraio 1924.
Trasferimento totale da Burton Warren Kendall, a New York, alla Western Electric Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 159933 reg. gen.; vol. 536, n. 171 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di segnalazione con onde elettriche ad alta frequenza » e dell'attestato di complemento n. 221283 reg. gen.
(Atto di cessione del 18 dicembre 1923, registrato il 22 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9264, vol. 331, atti privati).

N. 11615, trascritto il 16 aprile 1923.
Trasferimento totale da Franz Müller Meis, a Zurigo, alla Società Anonima Tintoria Pessina, a Como, della privativa industriale n. 178942, reg. gen.; vol. 611, n. 233, reg. att., con decorrenza dal 4 ottobre 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour charger avec de l'extrait de bois de campêche ou avec de l'hematoxyline de la soie métalliquement préchargé ».
(Atto di cessione del 27 gennaio 1923, registrato il 2 marzo 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14462, vol. 2902, atti privati).

N. 11616, trascritto il 21 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Cecil Daniel Andrew e Sir W. G. Armstrong, Whitworth & Co. Ltd., a Newcastle-on-tyne, alla Craven Brothers (Manchester) Ltd., a Reddish (Inghilterra), della privativa industriale n. 251028, reg. gen.; con decorrenza dal 9 giugno 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti piattaforme per torni e per macchine utensili analoghe ».
(Atto di cessione del 23 novembre 1928, registrato il 4 dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13742, vol. 384, atti privati).

N. 11617, trascritto il 12 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Rolla Luigi, Mazza Luigi e Ciani Federigo, a Firenze, al Ministero della Guerra (Genio Militare), a Roma, della privativa industriale n. 260356, reg. gen.; con decorrenza dal 13 maggio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di trasmissione a distanza di impulsione a mezzo di radiazioni invisibili ».
(Atto di cessione a firma dei cedenti del 31 ottobre 1928, registrato il 1° dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 2970, vol. 369, atti pubblici).

N. 11618, trascritto il 12 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Rolla Luigi, Mazza Luigi, a Firenze, al Ministero della Guerra (Genio Militare), a Roma, della privativa industriale n. 260360, reg. gen.; con decorrenza dal 4 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Disposizione per la modulazione ed occultazione in apparecchi di telegrafia e di trasmissione a distanza di impulsione per mezzo di radiazioni ».
(Atto di cessione a firma dei cedenti del 31 ottobre 1928, registrato il 1° dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 2970, vol. 369, atti pubblici).

N. 11619, trascritto il 12 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Rolla Luigi, Mazza Luigi e Ciani Federigo, a Firenze, al Ministero della Guerra (Genio Militare), a Roma, della privativa industriale n. 261361, reg. gen.; con decorrenza dal 13 maggio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Disposizioni costruttive per celle fotoelettriche ».
(Atto di cessione a firma dei cedenti del 31 ottobre 1928, registrato il 1° dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 2970, vol. 369, atti pubblici).

N. 11620, trascritto il 12 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Rolla Luigi, Mazza Luigi e Ciani Federigo, a Firenze, al Ministero della Guerra (Genio Militare), a Roma, della privativa industriale n. 261711, reg. gen.; con decorrenza dal 13 maggio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Cella a resistenza elettrica fotoselettiva per radiazioni infrarosse ».
(Atto di cessione a firma dei cedenti del 31 ottobre 1928, registrato il 1° dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 2970, vol. 369, atti pubblici).

N. 11621, trascritto il 17 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Pilotti Umberto, a Milano, a Vellani Vincenzo, a Milano, della privativa industriale n. 260965, reg. gen.; con decorrenza dal 4 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo tipo di suoneria elettrica a bobina elettromagnetica blindata ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 5 dicembre 1928, registrato il 13 dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Casalpusterlengo, n. 371, vol. 40, atti privati).

N. 11622, trascritto il 3 settembre 1926.
Trasferimento totale da Mc. Berty Frank Robert e Polinkowsky, Lipa, a New York, alla Società Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 178804, reg. gen.; con decorrenza dal 16 ottobre 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di centrali telefoniche a commutazione automeccanica ».
(Atto di cessione del 28 luglio 1926, registrato il 1° settembre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4671, vol. 356, atti privati).

N. 11623, trascritto il 21 dicembre 1928.
Trasferimento totale dalla Warren Seed Cleaning Company, a Reno-Novada (S.U.A.), a Kellog John L., a Chicago Illinois, della privativa industriale n. 210344, reg. gen.; vol. 614, n. 248, reg. att., con decorrenza dal 22 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé et appareil pour trier des corps melanges de poids spécifiques différents ».
(Atto di cessione a firma della cedente del 3 settembre 1928, registrato il 18 dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15248, vol. 385, atti privati).

N. 11624, trascritto il 28 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Kellog John L., a Chicago, alla Warren-Teed Seed Company, a Nevada (S.U.A.), della privativa industriale n. 210344, reg. gen.; vol. 614, n. 248, reg. att., con decorrenza dal 22 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé et appareil pour trier des corps melanges de poids spécifiques différents ».
(Atto di cessione a firma del cedente del 5 ottobre 1928, registrato il 19 dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15432, vol. 385, atti privati).

N. 11625, trascritto l'11 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Trautmann Joseph, a Berlino, alla Kohlenveredlung Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 259062, reg. gen.; con decorrenza dal 27 maggio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di olî di idrocarburi dal carbone ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 18 ottobre 1928, registrato il 12 novembre 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 23748, vol. 3236, atti privati).

N. 11626, trascritto l'11 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Trautmann Joseph, a Berlino, alla Kohlenveredlung Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 255862, reg. gen.; con decorrenza dal 17 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per l'esecuzione di processi fisici o chimici specialmente per il raffinamento dei combustibili.
(Atto di cessione a firma delle parti del 18 ottobre 1928, registrato il 12 novembre 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 23748, vol. 3236, atti privati).

N. 11627, trascritto l'11 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Trautmann Joseph, a Berlino, alla Kohlenveredlung Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 258524, reg. gen.; con decorrenza dal 2 dicembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per il trattamento a caldo di materiale pulverulento o a grana fina quale carbone o simile ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 18 ottobre 1928, registrato il 12 novembre 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 23748, vol. 3236, atti privati).

N. 11628, trascritto l'11 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Trautmann Joseph, a Berlino, alla Kohlenveredlung Aktiengesellschaft, a Berlino, della privativa industriale n. 257125, reg. gen.; con decorrenza dal 17 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per ottenere una fine suddivisione ed un'intima miscela e contatto delle sostanze di partenza nei processi fisico-chimici ad es. nel processo di raffinamento di combustibili ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 18 ottobre 1928, registrato il 12 novembre 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 23748, vol. 3236, atti privati).

N. 11629, trascritto il 24 novembre 1928.
Trasferimento totale da von Bosse Julius, a Böhlitz-Ehrenberg (Germ.), alla Gesellschaft für Elektrodenzerstäubung m. b. H., a Böhlitz-Ehrenberg (Germ.), della privativa industriale n. 258366, reg. gen.; con decorrenza dal 1° febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per metalizzare sostanze organiche in specie quelle tessili ».
(Atto di cessione a firma del cedente del 18 ottobre 1928, registrato il 12 novembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11542, vol. 383, atti privati).

N. 11630, trascritto il 24 novembre 1928.
Trasferimento totale da Brigliadori Icaro, a Varese, a Ruata Enea, a Saluzzo, della privativa industriale n. 235841, reg. gen.; vol. 684, n. 141, reg. att., con decorrenza dal 22 dicembre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Sostanza adesiva in polvere per la incollatura del linoleum, lincrusta e simili su sottofondi di qualsiasi natura ».
(Atto di cessione a firma del cedente del 15 novembre 1928, registrato il 19 novembre 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 600, vol. 3214, atti privati).

N. 11631, trascritto il 26 dicembre 1928.
Trasferimento totale da Martin Francis Grimshaw e Wall Arthur Thomas, a Oxton, Chester (G. B.), alla Martinel Steel Company Limited, a Liverpool, della privativa industriale n. 237169, reg. gen.; vol. 676, n. 110, reg. att., con decorrenza dal 9 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella fabbricazione di piastre, travi e simili in acciaio per costruzioni navali, di ponti od altre travature, caldaie od altre strutture in acciaio » e dell'attestato di complemento n. 251801 reg. gen.
(Atto di cessione a firma delle parti del 4 dicembre 1928, registrato il 18 dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20388, vol. 504, atti privati).

N. 11632, trascritto il 28 dicembre 1928.
Trasferimento totale dall'Universal Rubber Paviors (Manchester 1923) Ltd., a Manchester, alla Universal Rubber Paviors Limited, a Manchester, della privativa industriale n. 222623, reg. gen.; vol. 664, n. 116, reg. att., con decorrenza dal 24 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti la pavimentazione stradale ed i blocchi rispettivi » e dell'attestato di complemento n. 222623 reg. gen.
(Atto di cessione a firma delle parti del 20 novembre 1928, registrato il 18 dicembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15250, vol. 380, atti privati).

N. 11633, trascritto il 25 settembre 1929.
Trasferimento totale da Parker Mary Evans, a Portland, Oregon (S.U.A.), alla Iron Fireman Manufacturing Company, a Portland, Oregon, della privativa industriale n. 264767, reg. gen.; con decorrenza dal 24 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Alimentatore di carbone ».
(Atto di cessione del 4 agosto 1929, registrato il 12 settembre 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 6551, vol. 632, atti privati).

N. 11634, trascritto il 13 febbraio 1930.
Trasferimento totale dalla Rheinisch-Westfälischen Stahl-und Walzwerke A. G., a Hagen i. W. (Germania), alla Vereinigte Stahlwerke Aktiengesellschaft a Düsseldorf (Germania), della privativa industriale n. 262794, reg. gen.; con decorrenza dal 3 novembre 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per produrre piastre di sopporto a nervatura per scambi ».
(Atto di cessione del 31 ottobre 1929, registrato il 22 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 19254, vol. 401, atti privati).

ERRATA-CORRIGE.

Nell'elenco n. 12 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1933 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 16 marzo 1934, n. 64, è stata omessa l'annotazione del seguente trasferimento:

N. 11445-*bis* trascritto il 7 agosto 1929.
Trasferimento totale dalla Guggenheim Brothers, a New York, alla Nitrate Research Corporation, a Baltimore Maryland, della privativa industriale n. 212409, reg. gen.; vol. 624, n. 3, reg. att., con decorrenza dal 17 luglio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione del nitrato di sodio ».
(Atto di cessione a firma delle parti dell'11 giugno 1929, registrato il 31 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6513, vol. 507, atti privati).

Roma, luglio 1934 - Anno XII

Il direttore: A. JANNONI.

(9851)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 16
dal 16 al 31 agosto 1934 - Anno XII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Ascoli	Montegranaro	B	1	—
Avellino	Forino	B	—	1
Id.	Montoro Irpino	B	—	1
Bari	Casamassimo	B	—	1
Benevento	S. Agata dei Goti	B	—	1
Cagliari	Cagliari	E	—	1
Id.	Mogoro	B	—	1
Id.	S. Nicolò G.	Cp	—	1
Id.	S. Vero M.	O	—	1
Id.	Seneghe	O	—	1
Caltanissetta	Mazzarino	B	1	—
Campobasso	Carpinone	B	—	1
Id.	Venafro	B	—	1
Catania	Mineo	Cp	—	1
Catanzaro	Carlopoli	B	1	—
Id.	Girifalco	B	1	—
Frosinone	Castel Liri	B	—	1
Id.	Cervaro	Cp	—	1
Id.	Ferentino	B	—	1
Matera	Accettura	B	—	2
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Pomarico	O	1	—
Nuoro	Lula	O	—	1
Parma	Langhirano	O	—	1
Pavia	Olevano	O	—	1
Potenza	Avignano	O	—	1
Id.	Barile	O	—	1
Id.	Grumento N.	Cp	1	—
Id.	Rionero in Vulture	Cp	2	—
Id.	S. Chirico N.	Cp	1	—
Id.	Tramutola	Cp	2	—
Id.	Venosa	B	1	—
Reggio Calabria	Taurianova	B	—	1
Rieti	Morro R.	O	—	1
Id.	Rieti	S	—	1
Roma	Carpineto Romano	O	—	1
Id.	Castel Gandolfo	O	—	1
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Genzano	O	1	—
Salerno	Valva	B	1	—
Sassari	Bono	B	1	—
Terni	San Venanzo	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
Torino	Rivoli	B	—	1
Trento	Vigo di Fassa	B	—	1
Treviso	Cordignano	B	1	—
Vicenza	Thiene	B	—	1
Viterbo	Ischia di Castro	O	1	—
			21	29

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico.			
Agro Pontino	Terracina	B	2	—
Campobasso	Belmonte del Sannio	B	—	2
Id.	Carpinone	B	1	—
Id.	S. Massimo	B	—	1
Grosseto	Manciano	B	—	1
Roma	Civitavecchia	B	—	1
Id.	Tolfa	B	—	1
Id.	Governatorato	B	—	1
Torino	Carmagnola	B	—	1
Trento	Lomaso	B	—	1
			3	9
	Afta epizootica.			
Aosta	Aosta	B	1	—
Id.	Arvier	B	4	3
Id.	Chamois	B	1	—
Id.	Châtillon	B	7	5
Id.	Cogne	B	1	1
Id.	Coumajeur	B	12	—
Id.	La Magdaleine	B	5	—
Id.	La Thuile	B	1	—
Id.	Locana	B	3	2
Id.	Valdigna d'Aosta	B	3	—
Id.	Valtournanche	B	1	—
Id.	Villanova B.	B	3	2
Genova	Campo Ligure	B	—	1
Torino	Bobbio Pellice	B	—	5
			41	19
	Mal rossino dei suini.			
Ascoli	Folignano	S	2	1
Id.	Massa Fermana	S	—	1
Avellino	Ariano Irpino	S	—	3
Belluno	Auronzo	S	—	1
Id.	Belluno	S	—	2
Id.	Feltre	S	—	1
Id.	Lamon	S	1	—
Id.	Longarone	S	—	1
Id.	Mel	S	1	2
Id.	Sedico	S	1	—
Id.	Sovramonte	S	—	1
Id.	Trichiana	S	1	1
Bergamo	Suisio	S	—	1
Bologna	Medicina	S	25	—
Bolzano	Appiano	S	—	1
Id.	Bressanone	S	—	1
Id.	Caldaro	S	1	1
Id.	Castelrotto	S	1	1
Id.	Laives	S	—	1
Id.	Marlengo	S	—	—
Id.	Nalles	S	—	1
Id.	Renon	S	—	4
Id.	Sarentino	S	—	3
Campobasso	Forlì del Sannio	S	11	1
Id.	Ripalimosani	S	—	4
Id.	Venafro	S	—	2
Catanzaro	Petilia Policastro	S	1	—
Id.	Girifalco	S	—	1
Ferrara	Bondeno	S	—	6
Id.	Comacchio	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue: *Mal rossino dei suini.*				
Gorizia	Caporetto	S	—	6
Id.	Gorizia	S	8	3
Novara	Casaleggio	S	—	1
Padova	Rovolon	S	1	—
Parma	Noceto	S	1	1
Pavia	Bressana	S	—	1
Id.	Ottobiano	S	—	1
Pesaro	S. Leo	S	1	1
Pola	Cittanova	S	—	1
Id.	Erpelle	S	—	5
Id.	Parenzo	S	—	2
Id.	Umago	S	—	2
Id.	Visignano	S	—	2
Potenza	S. Angelo le Fratte	S	2	—
Rovigo	Canda	S	1	—
Id.	San Bellino	S	1	—
Teramo	Mosciano S. Angelo	S	—	2
Id.	Roseto	S	—	3
Id.	S. Omero	S	—	3
Id.	Teramo	S	—	2
Torino	Caselle Torinese	S	—	2
Trento	Cavareno	S	—	2
Id.	Cles	S	—	3
Id.	Denno	S	—	1
Id.	Fondo	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Moena	S	—	2
Id.	Montagna	S	—	1
Id.	Romeno	S	—	1
Id.	Taio	S	—	1
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Trento	S	—	2
Id.	Tuenno	S	—	2
Trieste	Sgonico	S	—	2
Udine	Campolongo	S	—	1
Id.	Casarza	S	—	1
Id.	Cordenons	S	—	2
Id.	S. Quirino	S	—	2
Id.	S. Vito al Torre	S	—	3
Id.	Tarvisio	S	1	1
Id.	Udine	S	—	3
Venezia	San Michele	S	—	1
Vercelli	Albano	S	—	1
Id.	Cascine San Giacomo	S	—	2
Id.	Mottalciata	S	—	1
Id.	Roasio	S	—	1
Id.	Rovesenda	S	—	2
Verona	Bovolone	S	—	1
Id.	Caprino Veronese	S	—	3
Id.	Castelnuovo	S	—	4
Id.	Valeggio	S	—	7
Vicenza	Torri di Quartesolo	S	—	2
Id.	Valdagno	S	—	2
			61	138
Peste e setticemia dei suini.				
Ancona	Castelplanio	S	—	1
Id.	Numana	S	—	1
Ascoli	S. Elpidio a Mare	S	1	1
Avellino	Avellino	S	4	—
Id.	S. Martino V. C.	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini.*				
Bergamo	Precore	S	—	1
Bologna	Bentivoglio	S	—	5
Id.	Bologna	S	1	—
Id.	Borgo Panigale	S	—	1
Id.	Castel d'Argile	S	—	1
Id.	Castelmaggiore	S	—	1
Id.	Medicina	S	—	35
Bolzano	Bolzano	S	1	—
Id.	Laives	S	—	1
Brescia	Castenedolo	S	—	1
Id.	Montichiari	S	—	1
Id.	Prevalle	S	—	2
Catanzaro	Crotone	S	1	—
Como	Asso	S	1	—
Id.	Rogeno	S	1	—
Cremona	Credara Rubbiano	S	—	1
Ferrara	Ferrara	S	—	3
Firenze	Dicomano	S	—	3
Id.	Greve	S	—	1
Forlì	Cesena	S	1	—
Id.	S. Arcangelo	S	1	—
Genova	Genova	S	2	—
La Spezia	Follo	S	1	—
Id.	Bolano	S	2	—
Macerata	Montecosaro	S	—	1
Matera	Accettura	S	3	—
Milano	Abbadia Cerreto	S	—	1
Id.	Corsico	S	—	1
Id.	Locate Triulzi	S	—	1
Id.	Pioltello	S	—	1
Novara	Gattico	S	—	1
Padova	Curtarolo	S	—	1
Id.	Grantorto	S	—	1
Id.	Padova	S	—	1
Parma	Langhirano	S	—	1
Id.	Traversetolo	S	—	1
Pavia	Certosa di Pavia	S	1	—
Id.	Fossarmato	S	—	1
Id.	Pavia	S	—	1
Perugia	Castiglion del Lago	S	—	2
Pesaro	Pergola	S	—	1
Potenza	Marsicovetere	S	—	1
Id.	S. Angelo le Fratte	S	2	—
Id.	S. Chirico Raparo	S	—	1
Id.	Viggiano	S	1	—
Reggio Emilia	Guastalla	S	—	1
Id.	Reggiolo	S	1	—
Salerno	Sarno	S	8	—
Sassari	Bono	S	1	—
Siena	Cast. Berardenga	S	4	—
Id.	Montepulciano	S	9	10
Id.	Pienza	S	3	—
Id.	Sinalunga	S	1	2
Id.	Torrita	S	10	3
Teramo	Teramo	S	1	—
Trento	Brez	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Spor	S	—	1
Id.	Taio	S	—	1
Treviso	Casier	S	2	—
Id.	Cessalto	S	1	—
Trieste	Trieste	S	—	1
Venezia	Annone Veneto	S	8	3
Id.	Campana Lupia	S	1	—
Id.	Pramaggiore	S	5	—
Id.	S. Stino di Livenza	S	2	—
Id.	Torre di Mosto	S	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini.				
Verona	Grezzana	S	—	1
Vicenza	Arcugnano	S	1	—
Id.	Camisano	S	1	—
			84	106
Morva.				
Avellino	Pietradefusi	B	—	1
Bologna	Bologna	B	—	1
			—	2
Farcino criptococcico.				
Agrigento	Ravanusa	E	1	—
Avellino	Montoro Inferiore	E	2	—
Id.	Quindici	E	1	—
Caltanissetta	Vallelunga	E	1	—
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Imperia	Ceriana	E	—	1
Messina	Messina	E	1	1
Palermo	Bagheria	E	7	—
Id.	Bolognetta	E	—	1
Id.	Palermo	E	—	1
Roma	Governatorato	E	1	—
Salerno	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Maiori	E	1	—
Id.	Serre	E	1	1
Trapani	Marsala	E	2	—
			20	5
Rabbia.				
Agro Pontino	Cisterna	Cn	1	—
Id.	Littoria	Cn	—	2
Ancona	Ancona	Cn	—	1
Cagliari	Paulilatino	B	—	1
Catanzaro	Mesoraca	Cn	—	1
Salerno	Battipaglia	Cn	—	1
Siracusa	Francofonte	Cn	—	1
Venezia	Gruaro	Cn	—	1
Viterbo	Bieda	Cn	—	1
Id.	Vetralla	Cn	—	1
			1	10
Rogna.				
Aquila	Pescina	O	1	—
Avellino	Teora	O	1	—
Campobasso	Civitanova	O	2	—
Macerata	Serravalle del Chienti	O	1	—
Id.	Visso	O	1	—
Matera	Accettura	O	3	—
Id.	Oliveto Lucano	E	1	—
Modena	Soliera	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue: Rogna.				
Perugia	Foligno	O	3	—
Id.	Norcia	O	1	—
Id.	Spoleto	O	—	1
Pesaro	Cagli	O	1	—
Id.	Casteldelci	O	1	—
Potenza	Pietragalla	O	1	—
Roma	Campagnano	O	1	—
Id.	Ienne	O	1	—
Id.	Rocca di Cave	O	1	—
Id.	Velletri	O	1	—
Terni	Amelia	O	1	—
Id.	Calvi dell'Umbria	O	2	—
Id.	Narni	O	3	—
Id.	Otricoli	O	1	—
Viterbo	Canino	O	1	—
Id.	Capodimonte	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	2	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			35	1
Aborto epizootico.				
Ancona	Ostravetere	B	—	1
Id.	Sassoferrato	B	—	3
Id.	Senigallia	B	—	3
Belluno	Auronzo	B	—	1
Id.	Belluno	B	1	1
Id.	Cortina d'Ampezzo	B	—	2
Id.	Lozzo	B	—	1
Id.	Mel	B	—	1
Id	Quero	B	—	1
Id.	Sospirolo	B	—	2
Bologna	Budrio	B	1	—
Id.	Castelmaggiore	B	2	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Granarolo	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Monterenzio	B	1	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	1	—
Bolzano	Brunico	B	—	1
Cremona	Ricengo	B	1	—
Id.	Soresina	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	2	—
Id.	Bondeno	B	1	2
Id.	Copparo	B	6	—
Id.	Ferrara	B	4	2
Id.	Ostellato	B	1	—
Id.	S. Agostino	B	5	—
Firenze	Fucecchio	B	1	—
Id.	Pontassieve	B	—	1
Lucca	Capannori	B	2	—
Massa Carrara	Aulla	B	1	—
Id.	Fivizzano	B	1	1
Modena	Maranello	B	—	1
Id.	Modena	B	2	1
Novara	Cepponorelli	B	1	—
Id.	Macugnaga	B	4	—
Padova	Correzzola	B	1	—
Id.	Este	B	2	—
Reggio Emilia	Gualtieri	B	1	1
Roma	Governatorato	B	15	1
Siena	Gaiole	B	1	—
Venezia	Campagna Lupia	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico.*			
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	4	—
Id.	Cona	B	8	—
Id.	Concordia	B	—	1
Id.	Iesolo	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Verona	Valeggio	B	—	3
Vicenza	Asiago	B	—	1
Id.	Orgiano	B	—	1
Id.	Valdagno	B	—	1
Viterbo	Caprarola	B	3	—
			77	34
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Aquila	Anversa	O	1	—
Avellino	Guardia Lombardi	O	1	—
Catania	Linguaglossa	O	1	—
Foggia	S. Agata di Puglia	O	1	—
Palermo	Casteldaccia	O	2	—
Potenza	Guardia Perticara	Cp	1	—
Id.	Brienza	Cp	1	—
Id.	Moliterno	Cp	—	1
Rieti	Fiamignano	O	1	—
Siracusa	Carlentini	O	1	—
Teramo	Arsita	O	1	—
Id.	Pietracamela	O	1	—
			12	1
	Tubercolosi bovina			
Arezzo	S. Giovanni Valdarno	B	1	—
Bari	Andria	B	1	—
Id.	Corato	B	1	—
Id.	Ruvo	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	2	—
Belluno	Belluno	B	1	—
Bolzano	Lana	B	—	1
Imperia	Cesio	B	—	1
Lucca	Viareggio	B	—	1
Massa Carrara	Massa	B	—	1
Id.	Carrara	B	—	1
Ragusa	Ragusa	B	—	1
Ravenna	Faenza	B	—	1
Vicenza	Arcugnano	B	—	1
Id.	Arzignano	B	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	B	—	1
Id.	Trissino	B	—	1
			7	11
	Influenza del cavallo.			
Cremona	Castelleone	E	—	1
Id.	Soresina	E	2	—
			2	1

(9792)

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	Amandola	B	1	1
Padova	Ospedaletto Euganeo	B	1	—
Rovigo	Porto Tolle	B	2	—
			4	1
	Colera dei polli.			
Ancona	Filottrano	P	1	—
Imperia	Pieve di Teco	P	—	6
Potenza	Balvano	P	—	4
Roma	Governatorato	P	1	—
Udine	Udine	P	—	4
Venezia	Chioggia	P	2	—
			4	14
	Peste aviaria.			
Pesaro	Gradara	P	—	1
	Difterite aviaria			
Foggia	Serracapriola	P	—	1
Gorizia	Gorizia	P	—	1
Massa Carrara	Massa	P	1	1
			1	3

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	26	49	50
Carbonchio sintomatico	6	11	12
Afta epizootica	3	14	60
Mal rossino dei suini	27	88	169
Peste e setticemia dei suini	36	77	190
Morva	2	2	2
Farcino criptococcico	10	15	25
Rabbia	8	10	17
Rogna	12	27	36
Aborto epizootico	19	52	111
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	9	12	13
Tubercolosi bovina	10	17	18
Influenza del cavallo	1	2	3
Diarrea dei vitelli	2	3	5
Colera dei polli	6	6	18
Peste aviaria	1	1	1
Difterite aviaria	3	3	4

B *bovina*, **Bf** *bufalina*, **O** *ovina*, **Cp** *caprina*, **S** *suina*, **E** *equina*, **P** *pollame*, **Cn** *canina*, **Fl** *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

CORTE DI APPELLO DI AQUILA

Esami di perito calligrafo.

IL PRIMO PRESIDENTE

Visto l'art. 2 del regolamento annesso al R. decreto 25 maggio 1858, n. 5002;

Decreta:

L'esame degli aspiranti alla professione di perito calligrafo si terrà nella sede di questa Corte di appello, innanzi alla Commissione all'uopo designata, nei giorni 18 e 19 febbraio 1935, alle ore 10.

Gli aspiranti dovranno presentare la relativa domanda, corredata dei prescritti documenti, alla Prima Presidenza di questa Corte entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto.

Aquila, addì 4 agosto 1934 - Anno XII

p. *Il primo presidente*: Rosati

Il segretario della Commissione: Cingolani.

(9859)

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

74ª Estrazione delle cartelle 4 per cento di credito comunale e provinciale.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispone l'art. 5 della parte 2ª, libro 2°, del testo unico approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453, ed in conformità degli articoli 38 e 39 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1151, il giorno 5 novembre 1934-XIII, cominciando alle ore 9, si procederà, in una sala a pianterreno del palazzo della Cassa depositi e prestiti, con accesso in via Goito, alle seguenti operazioni in ordine alle cartelle ordinarie 4 per cento di credito comunale e provinciale:

a) estrazione a sorte dalla prima delle tre urne contenenti le cartelle ordinarie 4 per cento vigenti a tutt'oggi, di schede in rappresentanza di n. 10043 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 2.008.600 da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale con scadenza nel 2° semestre 1934, avvertendo che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 112,76, restano disponibili L. 122,65 da conteggiarsi nell'estrazione del 1° semestre 1935;

b) estrazione a sorte, dalla seconda urna, di schede in rappresentanza di n. 3907 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 781.400 da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità con scadenza nel 2° semestre 1934, avvertendo che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 144,05, restano disponibili L. 93,26 da conteggiarsi nella estrazione del 1° semestre 1935;

c) estrazione a sorte, dalla terza urna, di schede in rappresentanza di n. 3832 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 766.400 da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale con scadenza nel 2° semestre 1934 avvertendo che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 65,10, restano disponibili L. 52,69 da conteggiarsi nella estrazione del 1° semestre 1935.

In occasione delle anzidette operazioni verrà eseguito l'abbruciamento dei titoli al portatore 4 per cento di credito comunale e provinciale sorteggiati a tutta la 73ª estrazione (maggio 1934) e rimborsati.

Alle operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri di iscrizione delle cartelle sorteggiate.

Roma, addì 1° ottobre 1934 - Anno XII

Il direttore generale: Bonanni.

(9850)

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Tabella di classificazione dei vincitori del concorso a 13 posti di alunno di ragioneria (gruppo B) nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e sucessive modificazioni ed estensioni, e 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 12 detto mese, registro 11, foglio 81, con cui è stato indetto un concorso per esami a 13 posti di alunno di ragioneria, gruppo *B*, nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

Visto il R. decreto 13 dicembre 1933, n. 1706;

Letti i verbali della Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 26 marzo 1934, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile successivo, registro 14, foglio 263;

Decreta:

È approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a 13 posti di alunno di ragioneria, gruppo *B*, nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena:

1° Berti Pietro.
2° Passaretti Osvaldo, nato nel 1911.
3° Serio Ugo, nato nel 1913.
4° Calicchio Domenico.
5° Gianfermo Ugo, nato il 31 marzo 1909.
6° Mutti Giovanni, nato il 1° luglio 1909.
7° Mangano Stefano, nato nel 1909.
8° Basile Mario, nato nel 1910.
9° Venuto Alberto.
10° Di Maria Giovanni.
11° Maione Umberto.
12° Taglione Antonio Augusto.
13° Attanasio Raffaele, iscritto al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922.

I seguenti altri sono dichiarati idonei fuori concorso:

1° Penna Giov. Battista.
2° Silvestri Francesco
3° Monastra Giuseppe.
4° Rame Salvatore, nato il 4 febbraio 1905.
5° Facondi Giovanni, nato il 16 aprile 1905.
6° Moscarella Giuseppe, nato nel 1906.
7° Saverino Angelo.
8° Papa Luigi, nato nel 1905.
9° Grieco Alfredo, nato nel 1911.
10° Imparato Umberto, coniugato.
11° Pantanelli Tullio, nato nel 1900.
12° Cortese Giovanni, nato nel 1903.
13° Cerulli Eugenio, nato nel 1901.
14° Di Gregorio Francesco, nato nel 1906.
15° Severini Luigi, nato nel 1906.
16° Ancillotti Gustavo, nato nel 1907.
17° Mannini Faliero.
18° Petrillo Luigi, nato il 10 gennaio 1901.
19° Placanica Salvatore, nato il 26 luglio 1901.
20° Altadonna Antonino, nato nel 1907.
21° Barbetta Quirino, nato nel 1910

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, addì 30 luglio 1934 - Anno XII

Il Ministro: De Francisci.

(9862)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* Santi Raffaele, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.